



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
Area Procurement
Ufficio Contratti

DETERMINAZIONE N. 2630 IN DATA 10/11/2025

OGGETTO

Decisione a contrarre per attività di *Refresh* tecnologico finalizzato all' incremento delle capacità di monitoraggio degli apparati di trasporto degli *Autonomous System* della Difesa e al potenziamento delle misure difensive, da effettuarsi mediante l' espletamento di una a procedura ristretta, ai sensi del combinato disposto dell' art. 16 del D.Lgs.208/2011 e dell' art. 32 del D.lgs. 36/2023 sulla piattaforma di CON.S.I.P *acquistiinretepa.it* e nomina del Responsabile Unico del Progetto e dei responsabili delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Stato Maggiore della Difesa – VI Reparto – Informatica, cyber e Telecomunicazioni.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per € 407.630,00 (IVA esente) sul capitolo 7220/04, E.F. 2026.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	50300000-8	Servizi di riparazione, manutenzione e servizi affini connessi a personal computer, attrezzature d'ufficio, apparecchiature per telecomunicazione e impianti audiovisivi

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PRESO ATTO

che in linea con le prescrizione dell' art. 15 comma 1 del D.Lg 36/2023, con l'atto di nomina n. 2629 in data 10/11/2025, il Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa ha proceduto alla nomina del sottoscritto quale Responsabile Unico del Progetto e del **Magg. t. tlm. Vincenzo Francesco ZERBO** del **Comando per le Operazioni in Rete** quale Responsabile della fase di Progettazione, Programmazione ed Esecuzione dell' appalto e Direttore dell' Esecuzione Contrattuale;

PRESO ATTO

della Struttura di Supporto al RUP definita con il medesimo atto;

PRESO ATTO

delle comunicazioni:

- che con f. n. M_D A0D32CC REG2025 0109551 in data 12 giugno 2025 il VI Reparto dello Stato Maggiore della Difesa ha conferito mandato al Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti - Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate - di procedere al *refresh* tecnologico finalizzato all' incremento delle capacità di monitoraggio degli apparati di trasporto degli *Autonomous System* della Difesa e al potenziamento delle misure difensive, valutando contestualmente l' opportunità di decentrare l' attività approvvigionativa a questo Ufficio Generale;
- che con f.n. M_D A009822 REG2025 0016988 in data 04 ottobre 2025, il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti - Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate – ha disposto la spesa delegata – decentramento amministrativo per la succitata esigenza a favore di questo Ufficio Generale;
- che con f. n. M_D A3D6646 REG2025 0020648 in data 30 ottobre c.a., il Comando per le Operazioni in Rete ha inoltrato a questo Ufficio Generale la documentazione tecnica da porre a base della procedura di gara e contestualmente proposto apposta

figura quale Responsabile per la fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione della commessa e di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO che come indicato dal Reparto Committente:

- sussistono le condizioni di applicabilità dell'art. 72, D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 e s.m., in quanto l'impresa è inserita nel più ampio programma DII (riferimento d. - allegato alfa).
- ai fini dell'applicazione del D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, i materia-li/lavori/ser-vizi, oggetto del processo acquisitivo di cui alla presente lettera di mandato, sono strumentali alle esigenze operative ed acquisiscono natura di materiale militare;
- l'oggetto dell'acquisizione, non rientrando nelle tipologie elencate nella Deli-bera del Consiglio della C.E.E. del 15 aprile 1958 e non ravvedendosi interessi essenziali per la sicurezza nazionale da tutelare, per l'impresa in parola non ri-corrono le condizioni di applicabilità dell'art. 346 (ex art. 296 del TCE) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- l'affidamento della commessa e l'esecuzione contrattuale non prevedono la tratta-zione di materiali e informazioni classificate;

CONSIDERATO che la commessa in parola, ancorché inquadrabile come contratto misto, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 2 D. Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 e che, ai sensi dell'art. 3 dello stesso Decreto, "... *per quanto non espressamente previsto nel summenzionato decreto si applicano, ove compatibili o non derogate, le norme del codice...*"

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. del 13 marzo 2013, nr. 49 (*Disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*).

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;

VISTO l'obbligo, di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 di ricorrere alle piattaforme digitali di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti al di sotto della soglia comunitaria prevista;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata che il valore presunto della commessa non risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevista per l'acquisizione di forniture e servizi nell'ambito del Settore Difesa e Sicurezza di cui all'art. 10 D. Lgs. 208 del 2011;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

RITENUTO che, in considerazione della specificità tecnica delle forniture e della necessità di garantire elevati standard di sicurezza e interoperabilità con infrastrutture strategiche della Difesa, l'affidamento della commessa venga effettuato mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 36/2023, da espletarsi sulla piattaforma SDAPA di Consip, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e trasparenza;

CONSIDERATO che:

- per il soddisfacimento di fattispecie in linea con la richiesta pervenuta, Consip S.p.A., quale centrale di committenza nazionale ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha istituito e reso disponibile lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione (S.D.A.) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), quale mezzo telematico di negoziazione aperto per l'intera durata di validità, volto a semplificare e digitalizzare le procedure di affidamento di forniture e servizi di uso corrente da parte delle Amministrazioni Pubbliche;

- lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione è stato attivato in conformità a quanto previsto dagli articoli 32 e 33 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e consente alle stazioni appaltanti di avviare procedure di affidamento mediante la presentazione di richieste di invito (RdI) a tutti gli operatori economici già ammessi al sistema, nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e rotazione;
- nell’ambito del suddetto strumento, Consip S.p.A. ha bandito il Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di beni e servizi ICT – categoria “APPARATI DI RETE -SDA”, comprendente le tipologie di apparati e servizi oggetto dell’intervento in esame, tra cui rientrano quelli relativi al potenziamento degli apparati di trasporto per la rete;
- sotto il profilo giuridico, il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione, per l’appalto in parola, risulta strumento idoneo e conforme alle disposizioni di cui all’articolo 32 del D.Lgs. 36/2023 e all’articolo 16, comma 2, del D.Lgs. 208/2011, i quali prevedono espressamente l’utilizzo della procedura ristretta per l’aggiudicazione dei contratti nei settori della difesa e sicurezza, e consentono di avvalersi dei sistemi dinamici di acquisizione come modalità telematica di espletamento della stessa;
- pertanto, la procedura di affidamento potrà essere esperita attraverso il Sistema Dinamico di Acquisizione di Consip S.p.A., garantendo il rispetto dei criteri di economicità, celerità, concorrenzialità e sicurezza informatica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 36/2023, l’attività amministrativa in materia di contratti pubblici deve ispirarsi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato, finalizzati al conseguimento del miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei tempi e dei costi programmati;

CONSIDERATO che:

- l’art. 16, comma 2 del D.lgs. n. 208/2011 dispone che “...*le stazioni appaltanti aggiudicano i contratti mediante procedura ristretta o mediante procedura negoziata con pubblicazione del bando di gara...*”
- l’art. 32 comma 2 del D. Lgs 36/2023 dispone che “...*per l’aggiudicazione di un sistema dinamico d’acquisizione, le stazioni appaltanti...osservano le norme previste per la procedura ristretta di cui all’art. 72...*” del medesimo Codice;

VISTO l’art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e il Decreto del Ministro della Difesa del 22 ottobre 2024, che disciplinano la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche;

RITENUTO pertanto di procedere, con separato provvedimento, alla ripartizione delle quote incentivanti in favore del personale tecnico-amministrativo coinvolto, secondo quanto previsto dall’Allegato I.10 del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali dell’appalto come segue:

- a) il fine che la progettualità intende perseguire è l’acquisizione refresh tecnologico dei FortiAnalyzer (FAZ) Fortinet, oramai obsolescenti, ed acquisire uno strumento idoneo ad incrementare le capacità di monitoraggio di sicurezza degli apparati di trasporto degli Autonomous System della Difesa, nonché implementare ulteriori misure difensive alla luce della continua evoluzione della minaccia de dominio cibernetico;
- b) l’oggetto dell’appalto è quindi è la creazione di un’architettura scalabile, resiliente e distribuita, composta da componenti hardware di classe *enterprise*, che possa garantire la piena visibilità e il monitoraggio in tempo reale di eventi e configurazioni per l’intera infrastruttura IT, con capacità native di automazione, orchestrazione e *threat hunting*;
- c) con riferimento all’art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, la procedura non viene suddivisa in lotti aggiudicabili separatamente in quanto la peculiarità e sensibilità della commessa rende necessaria la gestione unitaria della stessa a cura di un singolo operatore economico;

- TENUTO CONTO** che, come assicurato dall'Organo Programmatore, la copertura finanziaria per l'appalto in argomento risulta essere pari a complessivi € 407.630,00 (IVA esente) ai sensi dell'art. 72 del DPR 633/1972 (comprensiva di quota incentivi);
- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il VI Reparto dello SMD ha programmato la spesa sul cpt. 7220/39 E.F. 2026;
- CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la commessa in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10
- CONSIDERATO** che:
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non è richiesta la garanzia provvisoria;
 - la tempistiche di implementazione della procedura sono quelle proprie dei sistemi dinamici di acquisizione;
- PRESO ATTO** di tutte le determinazioni assunte dal Capo Ufficio Generale con l'atto nr. 2629 in data 10 novembre 2025;
- PRESO ATTO** che nel dettaglio i beni ed i servizi da acquistare, come richiesto, sono quelli specificati nella documentazione tecnica di gara;
- DATO ATTO** che per l'appalto in oggetto si procederà ad acquisire il CIG direttamente attraverso la piattaforma di negoziazione;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si rende necessaria la redazione del DUVRI a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008;
- DATO ATTO** che:
- l'art. 26 della legge n. 488/1999 prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
 - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
 - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, la presente determinazione e i relativi allegati saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Ministero della Difesa e nel portale dei contratti pubblici, assicurando la tracciabilità dei

flussi finanziari e l'adempimento degli obblighi di pubblicità legale;

DETERMINA

- a) di indire, per le motivazioni indicate in premessa, una a procedura ristretta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del D.Lgs.208/2011 e dell'art. 32 del D.lgs. 36/2023 sulla piattaforma di CONSIP *acquistiinretepa.it*; utilizzando il Sistema Dinamico d'Acquisizione "ICT-Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni";
- b) che per la conclusione dell'iter approvigionativo dovranno esser tenute in considerazione le tempistiche previste per i Sistemi Dinamici D'acquisizione;
- c) di porre a base d'asta della procedura di cui alla lettera c) l'importo di € 400.000,00 Iva esente;
- d) che il criterio di aggiudicazione sia quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;
- e) di non operare alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla summenzionata procedura;
- f) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.Lgs. n. 36/2023;
 - iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente all'oggetto dell'affidamento;
 - abilitazione al bando "Servizi" categoria "APPARATI DI RETE -SDA", pubblicato nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA);
 - i requisiti indicato nella documentazione tecnica;
- g) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- h) che l'affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023;
- i) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- j) che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, il contratto discendente sarà stipulato mediante sottoscrizione del documento di stipula dello SDAPA ;
- k) che la somma da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento in parola, è quantificata in € **7.630,00 (settemilaseicentotrenta/00)** corrispondente all'aliquota della terza fascia della tabella denominata "Scaglione servizi e forniture" dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa, come segue:
 - 80% al personale previsto dal relativo comma 3;
 - 20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7.
- l) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 1.02.2.10.03.01, a carico del capitolo 7220/04 con esigibilità negli E.F. 2026;
- m) che il contratto sarà eseguibile solo quando il Dirigente Responsabile della struttura amministrativa avrà approvato il relativo contratto;
- n) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/drafts/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/ugcra-uco-6-0112-2026/83325.html?v=101120251802>

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ten.Col. com. s.SM. Walter MITOLA PETRUZZELLI
(L'originale è firmato e custodito agli atti di questo ufficio)